

## ● SAN MAURO

**Gli appuntamenti della settimana, venerdì 21 c'è la Fiaccolata**

Mercoledì 19, alle ore 21 presso la libreria Il Gatto che Pesca, in via Martiri della Libertà 42, letture sulla Terra dei Fuochi, tratte dal best seller Gomorra. L'iniziativa rientra nell'ambito degli eventi promossi dal Tavolo della Legalità di San Mauro.

Alle ore 21, in occasione della mostra d'arte allestita presso la sala conferenze del Municipio, dibattito su "Internet: tra informazione, libertà, coscienza e



morale".

Venerdì 21, alle 21, appuntamento conclusivo del ciclo di incontri del Tavolo della Legalità, con la Fiaccolata in ricordo delle Vittime della Mafia. La marcia partirà da via Speranza angolo via Borsellino, per arrivare alla piazza dell'Abbazia. Durante la sfilata, i bambini delle scuole sanmauresi e i loro insegnanti leggeranno i nomi delle vittime. Fino a venerdì sarà inoltre possibile degustare i prodotti di Li-

bera, offerti dai Soci Coop presso il supermercato di via Trieste.

Alle 21, presso la mostra d'arte in esposizione nella sala conferenze del Comune, dibattito sul delicato tema del "Testamento Biologico".

Sabato 22, alle ore 15, l'associazione Giovaninrete organizza, presso la sala conferenze del Centro Polivalente, un open day per raccontare ai vecchi e ai nuovi soci i progetti in cantiere.

**LA STORIA** – Alessandro è il secondo miglior chitarrista della provincia

# Tredici anni e un grande sogno: vivere di musica

Suona tutti i giorni, ama i Metallica e stravede per Joe Satriani

Che San Mauro sia una fucina di giovani talenti, non è una grande scoperta. In ambito musicale, letterario, artistico, sono tanti i sanmauresi che hanno saputo farsi apprezzare a livello nazionale.

Quando si parla di giovani, però, si intende quasi sempre la fascia tra i 18 e i 25 anni. Quella che vi raccontiamo oggi, invece, è una storia un po' diversa. È la storia di un 13enne che ha ben chiaro in mente cosa vuole fare da grande, e già questa è una notizia.

Alessandro ha una vera e propria passione: la chitarra. Suona da quando aveva sette anni, cioè dalla seconda elementare. Alessandro ha una vera e propria fortuna: il talento. Alessandro ha un vero e proprio merito: l'impegno.

Tre ingredienti fondamentali in qualsiasi campo. In quello musicale, indubbiamente danno i loro frutti. E così, Alessandro Zilio, che quest'anno frequenta la terza media alla Silvio Pellico di San Mauro, l'anno prossimo frequenterà il liceo musicale.



ALESSANDRO, 13 anni

Voi dite: e che ci vuole? Basta iscriversi. Sbagliato. La selezione per entrare è durissima. Soprattutto per chi, come Alessandro, non ha mai frequentato il conservatorio (cioè la maggior parte dei ragazzi che si avvicinano a uno strumento musicale) e non ha basi di teoria musicale.

Fatto sta che i posti totali erano 25 in tutta la provincia di Torino. Suddivisi per strumento: tre soli chitarristi potevano accedere al liceo.

Appena saputi i requisiti minimi per entrare, Alessandro era sul punto di rinunciare. Su di lui, però, ha scommesso

Fabrizio Fortunato, insegnante dell'associazione settimanale MySound, con sede alla Suoneria. "Se ci impegniamo ce la possiamo fare" ha detto al suo talentuoso allievo.

E così, in appena due mesi e mezzo, il giovane sanmaurese è riuscito a mettere su una preparazione di teoria, solfeggio e chitarra classica tale da poter partecipare all'esame di ammissione. "Si alzava al mattino e aveva già la chitarra in mano – raccontano i genitori, Massimiliano e Antonella –, ha fatto lezione persino il giorno di Capodanno: una vera e propria full immersion".

Bene, è finalmente arrivato il giorno dell'esame. Ad Alessandro è richiesto di eseguire un brano con la chitarra classica, ma lui non vuole sentire ragioni: si porta con sé anche l'amata chitarra elettrica e, oltre al repertorio richiesto, suona un brano di Joe Satriani, chitarrista statunitense tra i più noti al mondo. Morale della favola: si classifica secondo su tutta la provincia. E viene ammesso al li-

ceo musicale.

"Non ho fatto nulla di speciale – racconta il ragazzo, fortunatamente modesto –, ma sono contento perché ora posso studiare quello che mi piace davvero. Tutti i giorni suono un'ora e mezza o due, non mi pesa". Il suo sogno è quello di fare il musicista. Si dovrà far "andare giù" ore e ore di studi classici, lui che è un patito dei Metallica, degli Slipknot, di Steve Vai: insomma, di tutto quello che è hard rock e metal. Ma lo farà volentieri: la stoffa ce l'ha, la passione pure.

"Un ringraziamento va a Fabrizio Fortunato e Giacinto Buttiglieri di Suoneria, per l'impegno e la preparazione che ci hanno messo. È anche merito loro se Alessandro è riuscito a superare l'esame di ammissione" dicono i genitori. Unica nota dolente della storia: il fatto che si debba necessariamente uscire dai confini di San Mauro se si vuole avere accesso a strutture che investono sulla musica e sui giovani talenti. Un peccato, visto che si sa: San Mauro è una fucina. Mal sfruttata.

## INCONTRO

### Gioco d'azzardo e criminalità, un binomio che rovina l'Italia

Come entra la criminalità organizzata nei meccanismi del gioco d'azzardo? E quali sono le fasce sociali più colpite da questo fenomeno? Se n'è discusso lo scorso giovedì nella sala consiliare del Municipio con il secondo appuntamento organizzato dalle associazioni appartenenti al Tavolo della Legalità di San Mauro. Nel corso della serata sono intervenuti esperti del settore che, da anni, studiano e combattono il gioco d'azzardo illegale. Leopoldo Grosso, vicepresidente del Gruppo Abele, ha introdotto il dibattito illustrando come il problema sia dilagato dopo la diffusione dei centri scommesse in ogni città e nei siti on line. I dati raccolti dal Gruppo Abele, inoltre, mostrano come un elevato numero di suicidi sia conseguenza del gioco d'azzardo.



PINO BUCCI, presidente Anpi, assieme ai relatori coinvolti nell'iniziativa del Tavolo della Legalità

Ezio Cristina, medico psichiatra sanmaurese, ha raccontato esperienze di pazienti che hanno perso ogni affetto a causa della dipendenza dal gioco. "Un fenomeno – spiega Cristina – che colpisce soggetti soli, senza grosse prospettive e progetti di vita, e che non hanno la cultura della richiesta d'aiuto".

Infine, le testimonianze di Fulvia Morsaniga, della Questura di Torino, sulle operazioni condotte contro le bische clandestine e contro le manomissioni delle macchinette legali controllate dai Monopoli di Stato.

"Per contrastare il fenomeno – affermano i relatori – bisognerebbe limitare i punti di gioco e le pubblicità, sempre più frequenti su ogni mezzo di comunicazione. Inoltre, i sindaci dei vari Comuni dovrebbero essere liberi di negare le aperture ai centri scommesse. È poi importante far sapere ai dipendenti di gioco che ci sono organi in grado di dare loro dell'aiuto concreto".

Jessica Pasqualon

**OUTLET**  
le grandi occasioni di idrocentro

ARREDAMENTO BAGNO, IDROMASSAGGIO, SANITARI, RUBINETTERIA, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, STUFE E CALDAIE

SETTIMO TORINESE Via Santa Cristina, 30 Tel. +39 011 8957147

orario: lunedì-chiuso martedì-venerdì 15.00-19.00  
sabato 9.00-13.00 / 15.00-19.00

800 577 385

www.ignazio.com